



Vita missionaria

DEI CAPPUCCINI DI FOGGIA IN CIAD-CENTRAFRICA

“Di me sarete testimoni”

“Di me sarete testimoni”: queste le parole scelte dal Papa per il messaggio della giornata missionaria mondiale 2022. Parole forti e con un grande significato, anche se molto semplici. Ci danno una grande indicazione su uno dei più importanti compiti della Chiesa: essere missionari.

Lo scorso anno il Papa ci invitava a parlare di quello che vediamo e viviamo, per metterlo a conoscenza di tutti. Quest'anno ci invita a fare un passo in più: ad essere testimoni di Gesù con la nostra vita. Ci può spaventare, perché questo non è facile in un mondo che ci spinge in una direzione opposta da quella indicataci da Gesù.

Proprio per questo è usata da Lui la forma plurale, per sottolineare, come dice Papa Francesco **“Il carattere comunitario-ecclesiale della chiamata missionaria dei discepoli, cioè ogni**

battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa, la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa”.

Quindi non deve spaventarci l'idea di essere tutti missionari, anche a casa nostra, in quanto è la comunità il nostro sostegno. **“Infatti, non a caso il Signore Gesù ha mandato i suoi discepoli nel mondo a due a due”.**

Il passo più grande che ci chiede oggi Papa Francesco è diventare tutti missionari, non solo facendo la missione, quindi recandoci personalmente in terra di missione, ma vivendo da missionari, ovunque noi siamo, quindi fare della nostra vita la missione, essere, in poche parole, testimoni di Cristo.

Il Papa infatti ci ricorda che rimane sempre valida l'osservazione di San Paolo VI sulla testimonianza cristiana **“L'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i mae-**



stri, o se ascolta i maestri lo fa perché sono dei testimoni” (EN 41)

Da questo Papa Francesco ci dice che l'esempio di vita cristiana e l'annuncio di Cristo vanno insieme, l'uno serve all'altro, sono i due polmoni con cui deve respirare ogni comunità per essere missionaria. E ci esorta con forza a riprendere il coraggio e la franchezza dei primi cristiani per testimoniare Cristo con parole e opere in ogni ambiente di vita e in ogni angolo della terra, fino ai suoi estremi confini.

Quindi sentirsi parte della comunità missionaria, vuol dire condividere e sostenere le azioni e le opere fatte in terra di missione da chi sceglie di lavorare in prima linea, annunciando il Vangelo nei posti più remoti della terra, e sostenere e ringraziare anche con la preghiera quelle persone che hanno speso la vita per andare “oltre”, incarnando la carità di Cristo verso i tanti fratelli e sorelle che hanno incontrato.

Può sembrare difficile mettere in pratica, nella nostra semplice vita, tutto questo, ma Gesù, come lo ha fatto con i suoi discepoli, oggi lo fa con noi e ci dice **“Non temete, riceverete la forza dallo Spirito Santo”**.

La chiave di tutto infatti è questa, affidarsi alla sapienza dello Spirito Santo, **“E' lo Spirito il vero protagonista della missione: è Lui a donare la parola giusta, al momento giusto, nel modo giusto!”**



Lo Spirito ha donato a tanti uomini e donne intuizioni straordinarie che hanno dato vita a grandi opere, come a **Pauline Jaricot**, fondatrice, 200 anni fa, dell'Associazione della Propagazione della Fede, che mise in moto una rete di preghiera e colletta per

i missionari, in modo da permettere ai fedeli di partecipare attivamente alla missione “fino ai confini della terra”. Da questa idea nacque la giornata missionaria mondiale, che oggi celebriamo nel mese di ottobre.

Altro esempio di ispirazione dello Spirito Santo lo abbiamo nel Vescovo francese Charles de Forbin Janson che iniziò l'opera della Santa Infanzia per promuovere la missione tra i bambini con il motto “ I bambini evangelizzano i bambini, i bambini pregano per i bambini, i bambini aiutano i bambini di tutto il mondo”.



Un'altra opera missionaria, riconosciuta come Opera Pontificia, insieme alle altre due sopracitate, è l'Opera di San Pietro Apostolo, per il sostegno dei seminaristi e Sacerdoti in terra di missione, per intuizione di Jeanne Bigard, affidatasi anch'essa all'opera dello Spirito. Sogniamo, quindi, insieme a Papa Francesco, la Chiesa tutta missionaria e continuiamo con la forza dello Spirito Santo ad essere ciò che già siamo in virtù del Battesimo: profeti, testimoni, missionari del Signore fino ai confini della terra!.

Colgo l'occasione, nell'inizio di questo nuovo anno pastorale, per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato con la preghiera e con il sostegno materiale, nelle giornate missionarie, vissute nelle comunità parrocchiali e conventuali, permettendo in questo modo l'annuncio del Vangelo e l'aiuto ai nostri fratelli bisognosi del Ciad e del Centrafrica. 

fr. Raffaele Maddalena



ACQUA fonte di vita

Carissimi amici e benefattori, giunga nei cuori di tutti voi la pace di Cristo.

Durante il mio congedo in Italia, sono rimasto molto impensierito dalle notizie che ci giungevano dai media, riguardante la siccità che sta avvolgendo il mondo intero. Questa emergenza ci offre veramente la possibilità di riflettere sull'importanza dell'acqua come fonte di vita, risorsa necessaria per i cicli vitali della terra, quindi elemento essenziale per ogni forma di vita. Di conseguenza l'accesso all'acqua, e acqua salubre, rientra nei diritti inalienabili di ogni essere umano.

La crescente consapevolezza di questa crisi idrica mondiale e che l'acqua è una risorsa limitata, sta guidando molte persone a cambiare atteggiamento, un cambiamento per il bene delle generazioni future, e a favore di tanta gente che, purtroppo, non ha ancora la possibilità di avere accesso all'acqua.

Nel contesto del Ciad, e ancor più nei villaggi più remoti, dove operiamo noi frati cappuccini, la maggior parte della popolazione non ha un accesso diretto ad una fonte d'acqua potabile e sicura. Fa tanto male al cuore vedere carovane donne e bambini, che ogni giorno devono affrontare un cammino, e a volte anche molto lungo, per raggiungere stagni, pozze e altre fonti d'acqua spesso contaminate, infette e rischiosissime per la salute, in particolare per quella dei bambini. Queste fonti d'acqua, infatti, sono causa di molte malattie, come malaria, colera, epatite, e che per i bambini più piccoli e altre persone più vulnerabili, può significare anche la morte. Non solo, ma per i bambini che devono alzarsi all'alba per procurare l'acqua necessaria ai fabbisogni delle loro famiglie, significa anche non avere la possibilità di frequentare una scuola, destinati, così, ad un futuro di ignoranza e povertà.

Grazie ai tanti benefattori, a questo pensare globale che varca i confini del nostro continente, che hanno sostenuto i nostri progetti, abbiamo potuto realizzare un buon numero di pozzi, ma sono ancora tante le persone che hanno bisogno. Il lavoro di noi frati missionari, non si limita soltanto nel garantire che tutti possano accedere all'acqua, quale elemento vitale, imprescindibile per la sopravvivenza e indispensabile per le loro attività produttive, in particolare l'agricoltura, ma diventa anche occasione di catechesi, di lode e di ringraziamento al Buon Dio, quale autore e dispensatore di ogni bene. Nella Bibbia, infatti, l'acqua è spesso associata alla gioia e alla fertilità, assumendo anche un ruolo di purificazione, di rinnovamento e di rinascita. Nel ringraziarvi di vero cuore per il sostentamento dei nostri progetti, preghiamo insieme la Mamma Celeste, fonte della nostra gioia e della nostra speranza, e il caro Padre Pio, affinché ogni uomo diventi, in questo mondo spiritualmente assetato, sorgente di acqua viva. ◆

fr. Antonio Di Mauro



I nostri progetti di sviluppo del CIAD - CENTRAFRICA

Progetti Sanitari:
riabilitazione
strumenti sanitari



Aiuto alle famiglie
e formazione scolastica

Progetti sociali:
Pozzi



Formazione giovani frati:
Seminaristi
Postulanti
Novizi e Teologi



**Visita il nostro
sito internet:**
www.missionipadrepio.it

**SOSTENETECI
...COME?**

**CENTRO MISSIONARIO
DEI FF. MM. CAPPUCCHINI DI FOGGIA - ONLUS**

in **POSTA**
su conto Bancoposta n. **58440512**
IBAN IT30L076011570000058440512

in **BANCA**
Intesa San Paolo
IBAN IT81S030690960610000104551
BCC Credito Cooperativo San Giovanni Rotondo
IBAN IT86C0881078592000012002998

**Con la certezza nel cuore
che è dando che si riceve,
il Signore benedica i vostri gesti
di solidarietà e di sostegno.**

**Centro Animazione Missionaria dei
Fratelli Minori Cappuccini**
P.zza dell'Immacolata, 6 - 71121 FOGGIA
Tel. 0881.302293 - Fax 0881.663963
email: segreteria@missionipadrepio.it
presidente missionipadrepio.it
www.missionipadrepio.it

Vita missionaria
DEI CAPPUCCHINI DI FOGGIA IN CIAD

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI RESE AI SENSI DEL ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016. I suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Foggia dei Fratelli Minori Cappuccini - CENTRO MISSIONARIO DEI CAPPUCCHINI, piazza Immacolata n. 6, 71121 Foggia - Titolare del Trattamento, esclusivamente per l'invio della rivista "Vita Missionaria", per fornire riscontro alle richieste o donazioni effettuate e per inviarle informazioni sui progetti e sulle campagne di raccolta fondi nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente (art. 6 lett. b) GDPR), non sono ceduti e fiero né diffusi. I trattamenti effettuati dal Titolare sono improntati ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, equità e ragionevolezza. I suoi dati (nome, cognome, indirizzo, ed eventuali altre informazioni che lei ha volontariamente fornito con la sua richiesta) sono trattati con strumenti informatici e con modalità cartacee, da nostri collaboratori autorizzati (o da soggetti terzi che hanno con noi rapporti di servizio (responsabili), nel rispetto della normativa vigente. Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio per le finalità suddette. L'eventuale mancato conferimento comporterà l'impossibilità di compiere tali attività. I dati da lei forniti saranno utilizzati per l'invio del materiale informativo fino a una sua eventuale richiesta di sospensione e saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità istituzionali e comunque per il tempo consentito dalla legge italiana per la tutela degli interessi dell'Ente. Lei ha il diritto di chiedere, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento per fini di invio di materiale informativo, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento e di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore) il Titolare (Provincia di Foggia dei Fratelli Minori Cappuccini - CENTRO MISSIONARIO DEI CAPPUCCHINI, piazza Immacolata n. 6, 71121 Foggia) e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono a disposizione per qualunque informazione inerente al trattamento dei dati personali. Tra cui l'elenco dei Responsabili. È possibile contattare il RPD scrivendo a pdprivacy@commentpadrepio.it, precisando nel soggetto "richiesta per Centro Missionario dei Cappuccini".